

Meno spostamenti ma l'auto tiene

14/03/2014 - Diminuisce il numero di spostamenti giornalieri effettuati dagli italiani. Dal 2007 al 2012 in un giorno medio feriale si è passati da 123,5 milioni a 96,5 milioni, con un calo del 21,9 per cento. Quelli in ambito urbano hanno visto una flessione del 22,9 per cento (da 76 milioni a 58,6 milioni), quelli extraurbani del 20,2 (da 47,5 milioni a 37,9 milioni).

Niente paura però. L'auto, infatti, resta il mezzo di trasporto più amato dagli abitanti della Penisola. Nel 2012 è stata utilizzata per il 79,7 per cento degli spostamenti urbani (81 nel 2007) e per l'84,7 per cento di quelli extraurbani (un punto percentuale in più sul settimo anno del terzo millennio. Lo rende noto l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile di [Airp](#) (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) che ha analizzato i dati Isfort.

Perché meno traffico? Per via della crisi economica, naturalmente, e per il rincaro dei prezzi dei carburanti. Ma all'auto non si rinuncia.